

RAPPORTO 2010 «IL 70% DEL PAESE E' A RISCHIO FRANE. LA CALABRIA E' TOTALMENTE INSICURA»

Legambiente: Italia sulle «sabbie mobili»

ROMA

Sono 5581 i Comuni in pericolo. Anche Valle d'Aosta e Umbria nella «zona rossa»

«Stop alle «sabbie mobili»: stop a terreni che galleggiano come a Maierato (Vv) e a interi paesi che sprofondano come San Fratello (Me).

Ma, il 70% del territorio italiano potrebbe franare all'improvviso, mentre questa preoccupazione riguarda il 100% del suo-

lo della Calabria. Sono 5.581 i comuni italiani in cui il rischio idrogeologico è alto - di cui 1.700 a rischio frana, 1.285 a rischio di alluvione e 2.596 a rischio sia di frana sia di alluvione - e, in questo contesto, anche Umbria e Valle d'Aosta sono zone rosse al 100%.

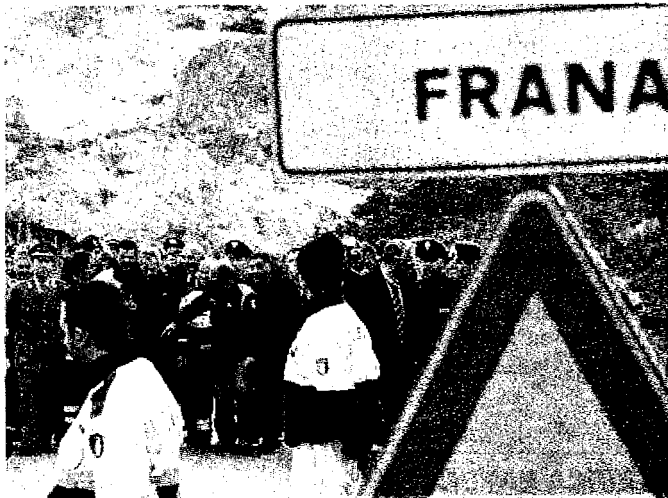
Mentre nelle Marche il rischio riguarda il 99% del territorio e nella Toscana il 98%. A fare la conta del suolo che sbriciola la Penisola, investendo di responsabilità le regioni, è l'ultimo rapporto «Ambiente Italia 2010» di Legambiente, presen-

tato ieri a Roma.

Un rapporto - elaborato dall'Istituto di ricerche Ambiente Italia ed edito da Edizioni Ambiente - che oltre a fornire indicazioni sullo stato di salute ambientale, chiede alle regioni di «adeguare le politiche per la tutela e la prevenzione del rischio idrogeologico esposto al pericolo di frane e alluvioni tramite il Piano territoriale regionale, strumento per la strategia di sviluppo del territorio», puntando alla garanzia per «l'attuazione dei piani di bacino nella pianificazione territoriale e ur-

banistica attraverso i Piani territoriali di coordinamento provinciali».

E' «l'eccessiva antropizzazione delle aree di esondazione naturale dei corsi d'acqua e dei versanti franosi e instabili» a rappresentare «un rischio ulteriore». Le regioni con le più alte percentuali di comuni con abitazioni in zone a rischio sono la Sicilia con il 93% e la Toscana con il 91%. In Sardegna c'è «la maggior percentuale di comuni con interi quartieri costruiti in zone a rischio». Il problema «abusivismo» conta (al 2008) 28 mila nuove unità. ♦



Sopralluogo Guido Bertolaso ieri durante la visita a Maierato.

Emergenza

Bertolaso a Maierato: potete tornare a casa

Guido Bertolaso arriva a Maierato e, dopo un sopralluogo sulla frana del 15 febbraio che ha provocato il crollo di un'intera montagna, dà agli abitanti la buona notizia: «Potete tornare a casa». E' la fine di un incubo per i duemila abitanti del centro del Vibonese. Il rientro, come ha spiegato lo stesso Bertolaso, sarà consentito già da oggi.

